



COMUNE DI PIANORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **7** del **09/03/2022**

DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022 - CONFERMA

Il giorno **09 marzo 2022** alle ore **20:30** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

Franca FILIPPINI	presente	Gianluca LELLI	presente
Gabriele MINGHETTI	presente	Massimo BERNARDI	presente
Francesca RIZA	presente	Luca VECCHIETTINI	presente
Francesca BENAZZI	presente	Giulia TOVOLI	assente
Consuelo TINTI	presente	Edoardo CAVALIERI	assente
Irene COLANTUONI	presente	Luca D'ORISTANO	presente
Filippo Maria ZANIBONI	presente	Alberto ABBRUZZESE	assente
Alessandro SKUK	presente	Pier-Luigi ROCCA	assente
Valentina FRANCI	presente		

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Giancarlo BENAGLIA, Stefano BUGANÈ, Flavia CALZÀ, Marco ZUFFI

Il Segretario Generale, **MARCO CARAPEZZI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **GABRIELE MINGHETTI**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri RIZA Francesca, COLANTUONI Irene e VECCHIETTINI Luca.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 95 del 20/12/2000 con la quale, in applicazione del D.Lgs. n. 360/1998, venne istituita l'addizionale comunale all'Irpef;

Visto l'articolo 1 del citato D.lgs. n.360/1998 che, nel testo modificato dall'art.1 comma 142 della legge n.296/2006 (legge Finanziaria per l'anno 2007), prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs.n.446/97, possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef in misura non eccedente complessivamente 0,8 punti percentuali;

Preso atto che l'art.1 comma 4 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360, prevede che "l'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ai sensi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito cui all'art. 165 del testo unico delle imposte sui redditi".

Vista la delibera di Consiglio n.3 del 08/12/2007 con cui è stato approvato il Regolamento comunale di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef;

Vista altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 28/02/2011 con la quale è stata determinata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef per l'anno 2011;

Visto l'art.1 comma 11 del decreto legge 13 agosto 2011 n.138, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011 n.148, il quale dispone che la sospensione di cui all'art.1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n.93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008 n.126, confermata dall'art.1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n.220 non si applica a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998 n.360;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.49 del 19/12/2011 con la quale è stata determinata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef per l'anno 2012;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 26/01/2021 con la quale è stata confermata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef per l'anno 2021;

Visto quanto stabilito dalla legge n.208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) e ss.mm., in applicazione dell'art.1, comma 26, così come modificato dall'art.1, comma 42 lett. a e b, della legge 11/12/2016, n.232 (Legge di bilancio 2017) che al fine del contenimento del livello complessivo della pressione fiscale prevedeva la sospensione per gli anni 2016 e 2017 dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti e la Legge di Bilancio per il 2018 la quale ha previsto anche per il 2018 il mantenimento del blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la Tari;

Preso atto che il blocco degli aumenti delle tariffe è venuto meno con la legge di Bilancio 2019 poiché non è stata più riproposta la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe che per il 2016, 2017 e 2018 aveva impedito l'aumento della pressione fiscale a livello locale.

Tenuto conto della Legge di Bilancio per l'anno 2022, n.234 del 30 dicembre 2021 ed in particolare della modifica del sistema di tassazione delle persone fisiche introdotta a decorrere dal 1 gennaio 2022 (con l'art. 1, commi da 2 a 8, della legge di bilancio 2022) al fine di ridurre la pressione fiscale, in accordo con gli obiettivi generali di semplificazione e stimolo alla crescita economica e sociale;



Visto l'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto della proroga per il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali che risultava differito al 31 marzo 2021 con decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2022, successivamente ulteriormente prorogato al 31 maggio 2022 (Legge 25 febbraio 2022 n.15);

Visti i decreti legislativi n.267/2000 e n.118/2011;

Dato atto che la discussione del presente argomento (originariamente iscritto al punto n. 4 dell'odg) viene accorpata per analogia, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, con le trattazioni dei temi iscritti ai punti n. 5 *"Approvazione aliquote Imu anno 2022 - conferma"*, n. 6 *"Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (DUP) periodo 2022-2024 - approvazione"* e n. 7 *"Approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 e dei relativi allegati"*, per poi procedere in maniera distinta alle singole votazioni;

Udita la relazione del sindaco ed il successivo dibattito, acquisiti nella registrazione audio digitale della seduta ed integralmente trascritti nel documento allegato al presente verbale;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile Finanziario;

Visto lo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 2 contrari (Vecchietтини e D'Oristano) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) Di confermare in 0,8 punti percentuali l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef per il 2022, con soglia di esenzione per i redditi non superiori a 10.000 euro al netto degli oneri deducibili, come già previsto dall'apposito regolamento comunale.

2) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata, a cura dell'ufficio tributi, al ministero dell'economia e delle finanze con le modalità previste per legge.

Infine, in relazione all'urgenza, con ulteriore separata votazione palese riportante n. 11 voti favorevoli e n. 2 contrari (Vecchietтини e D'Oristano), il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Trascrizione integrale interventi punti nn. 4, 5, 6 e 7 all'ordine del giorno trattati congiuntamente della seduta consiliare del 09/03/2022: "Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2022 - conferma", "Approvazione aliquote IMU anno 2022 - conferma", "Nota aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022-2024 - approvazione" e "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei relativi allegati"

PRESIDENTE:

Il punto numero 3, come formulato nelle comunicazioni dal Sindaco è ritirato, come avete già anche determinato e parlato all'interno della Commissione. I punti 4, 5, 6 e 7 si riferiscono sostanzialmente a tutto il tema Bilancio. Ovviamente chiedo al Consiglio se, come normalmente procediamo in questi casi, l'illustrazione anche l'insieme degli interventi possa riguardare il complessivo ragionamento che riguarda ovviamente le determine della tassazione, quindi IRPEF e IMU da un lato, l'aggiornamento del DUP e poi ovviamente il bilancio di previsione. È sempre risultato più funzionale questo aspetto, ma ovviamente è il consiglio che deve decidere come muoversi. Mi sentivo di avanzare questo tipo di proposta, ovviamente poi votando tutte le parti separate in modo che si possa affrontare questo percorso. Da anche comunicazione che in relazione sia all'approvazione del bilancio di previsione, che al DUP, è stato presentato un emendamento che ha avuto il parere favorevole sia della parte tecnica, sia anche visto dai revisori, che mi pare anche condiviso dalla Giunta che ha affrontato questo tipo di percorso, però non è che voglia percorrere i tempi, quindi questo è un po' il pacchetto che, se siamo d'accordo, chiederai ovviamente di introdurre al Sindaco per le sue competenze, poi al presentatore dell'emendamento ovviamente di illustrare l'emendamento e poi di votare per parti separate, ovviamente, come previsto dall'Ordine del Giorno. Però chiedo ovviamente al Consiglio, che è sovrano in questo senso, se riteniamo che sia più consono lavorare in questo modo. Come volete, io non ho problemi. Comunque do la parola al Sindaco, poi procediamo.

SINDACO:

Grazie, Presidente. Sì, appunto, io mi ero un attimo preparata, quindi andrò in fila. Parto con le aliquote IRPEF 2022 e su questo c'è poco..., non è che ci sia molto da dire su questo punto, anche se non che è dal 2000 che anche il nostro Comune applica l'addizionale IRPEF e i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione fino a un massimo dello 0,8% e Pianoro ha già... Per mille e Pianoro ha già raggiunto tale aliquota. Anche nel 2021 è stata confermata tale aliquota, quindi sono già diversi anni che è questa. Quindi per l'anno 2022, visto che comunque questa è una delibera che va fatta prima quando si vota il bilancio di previsione, anche per l'anno 2022 si conferma pertanto dello 0,8 x 1000 l'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF con l'esenzione per i redditi non superiori a 10000, al netto degli oneri deducibili.

Sulle aliquote IMU il nostro Comune di Pianoro con delibera numero 19 del 27 maggio 2020 ha approvato il regolamento IMU ai sensi della legge 160 del 27 dicembre 2019, quindi la legge di bilancio 2020 e l'articolo 1 della legge n. 296 del dicembre 2006 prevede che gli Enti Locali possano deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. E queste aliquote, ovviamente, avranno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Quindi chiedo a questo Spettabile Consiglio di deliberare le seguenti aliquote: il 10,6 x 1000, che è l'aliquota ordinaria; il 6 x 1000, che è per le unità adibite ad abitazione principale, limitatamente alle unità immobiliari che appartengono alle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze e nel caso in cui il nucleo familiare abbia la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati sul territorio comunale o in Comuni diversi le agevolazioni per l'abitazione principale si applica per un solo immobile. Anche di questo ne abbiamo parlato durante la Commissione e questa è una delle novità. Sull'abitazione principale continua alla detrazione di €200 per le unità immobiliari che sono adibite ad abitazione principale, appunto, sempre nella categoria A1, A8 e A9. Per gli immobili invece che sono affittati a canone concordato c'è il 7,6 x 1000 e ovviamente per poter beneficiare di questa applicazione i titolari delle unità immobiliari devono presentare una apposita comunicazione. Abbiamo poi il 10,6 x 1000 per le unità immobiliari ad uso residenziale che non sono adibite ad abitazione principale e pertinenza e anche le pertinenze, oltre alla prima legata alla abitazione principale, appunto, hanno il 10,6 x 1000. Abbiamo poi il 9,6 x 1000 per tutte le altre tipologie di immobili e l'1 x mille per i fabbricati rurali strumentali utilizzati per lo svolgimento di attività agricola; il 2,5 x 1000 che è per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e quindi si chiamano immobili merce, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Si applicano comunque delle riduzioni per l'imposta municipale, per l'IMU, del 25% per gli immobili locati a canone concordato, del 50% se queste unità immobiliari sono concesse in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado e che la utilizzano come abitazione principale. Abbiamo poi una riduzione del 37,5% per una sola unità immobiliare ad uso abitativo che non è locata o data in comodato che è posseduta in Italia o a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti che non risiedono nel nostro territorio, però che siano titolari di pensione che è stata maturata in regime di convenzione internazionale. Non si applica invece per appunto quelle unità immobiliari che sono possedute a titolo di proprietà per quelle persone anziane o disabili che comunque acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, per le unità immobiliari che appartengono alle cooperative edilizie a proprietà indivisa e sono adibite ad abitazione principale e relative pertinenze ai soci, per gli alloggi sociali che sono adibiti ad abitazione principale e anche alla casa familiare che è assegnata al genitore che è affidatario dei figli a seguito di un provvedimento del giudice, così come ai terreni agricoli. Il termine per la presentazione della dichiarazione dell'IMU nei casi previsti per legge è fissato al 30 giugno 2022 e quindi, insomma, questa è 2.

Sul DUP, che è il Documento Unico di Programmazione, questa è una nota di aggiornamento, noi con delibera numero 61 del 13 ottobre 2021, noi, questo Consiglio, ha approvato il DUP 2022-2024, mentre la Giunta il 23 febbraio 2022 con la delibera numero 19 ha licenziato la nota di aggiornamento così come previsto dall'articolo 170 del Decreto Legislativo 267 del 2000. Diciamo che nel DUP, ecco, come ovviamente sono riportate in molte parti del... è stato inserito il PNRR e quindi questa è una novità che abbiamo inserito nel DUP per le 6 missioni, quindi la missione digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; l'altra missione è sulla rivoluzione verde e transizione ecologica; un'altra sulle infrastrutture per una mobilità sostenibile; un'altra per istruzione e ricerca e poi abbiamo inclusione sociale e coesione. Attraverso Acer per un investimento sul nostro patrimonio comunale abbiamo richiesto un finanziamento però di cui avremo per mettere a posto alcune nostri immobili appunto ERP, ma avremo risposta entro luglio. Mentre invece attraverso HERA, che si è aggiudicata per i prossimi 15 anni la gestione dell'intero ciclo materia, si è chiesto un finanziamento di 532000 euro per l'acquisto di nuovi cassonetti, contenitori e attrezzature per il nostro territorio comunale e anche di questo avremo risposta entro l'estate, massimo in autunno, anche perché nelle prossime annualità dovremmo anche cambiare il sistema di raccolta per avvicinarci sempre di più a una raccolta appunto puntuale, quindi riuscire chi in più produce pagherà di più, mentre ci saranno degli sgravi. Per la missione 5, "Rigenerazione urbana", il Comune di Pianoro ha presentato degli interventi che riguardano i nostri due centri civici, quello di Pian di Macina e quello di Rastignano, siamo in graduatoria. Al momento non sono..., siamo stati ammessi, ma non sono ancora stati finanziati, anche se c'è l'impegno da parte dello Stato di poi finanziare tutti quelli che erano ammissibili, quindi siamo qua che stiamo attendendo questo finanziamento. Per la missione 4, che è invece il piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia abbiamo richiesto un finanziamento di €3.200.000 per la nuova Scuola dell'Infanzia Nonna Orsa, che dovrà essere ricostruita vicino alla Scuola dell'Infanzia Il Colibrì, quindi in area Gualando e attraverso invece di Unione Savena-Idice abbiamo inoltrato alla città metropolitana numerose richieste di finanziamento per interventi sul dissesto idrogeologico per €650.000, per l'efficientamento energetico per altri €750.000, per la mobilità €2.300.000 e anche per gli impianti sportivi che sono €350.000. Ecco, di questo, appena avremo notizie, vi diremo anche se appunto non lo sappiamo.

Nel DUP restano uguali le partecipate, quindi su queste al momento non c'è stata nessuna variazione. Saprete che appunto dopo poi avremo un altro punto dove invece avremo una variazione dell'ASP Rodriguez, perché cederemo alle nostre quote. E altre cose che ovviamente nel piano, nel nostro DUP c'è il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2022-2024, restano molte delle aree che erano già state messe nel vecchio DUP, quindi l'area in località Zanchino, l'area che è quella in Via del Lavoro, che è 4 e 6, che sono due terreni che fanno parte di aree cortilive, hanno un importo di vendita che è stimato in €1.485 e queste valorizzazioni non necessitano di variante urbanistica, ma ovviamente queste possono interessare chi è lì. La terza area è quella in località Musiano, l'avevamo anche nel vecchio DUP. La base d'asta..., è

praticamente di fronte al cimitero di Musiano, la base d'asta è di €75000. Anche questa non necessita di variante urbanistica e si tratta di una..., può esserci una realizzazione di circa 300 metri quadri di superficie utile. La quarta area è sempre quella che abbiamo al Gualando, quindi angolo di via Fontana e questa l'avevamo già portata, avevamo fatto le aste che sono andate deserte, la rimettiamo nel piano delle alienazioni. Siamo in attesa di una perizia proprio per il valore che al momento è stato fissato in €1.925.000, però, appunto, stiamo attendendo la perizia. Abbiamo dei relitti stradali, ma questi li avevamo già, che sono nel vecchio tracciato di via Zena, dove ci sono fatti i lavori per l'alta velocità e qui stiamo parlando di valore che è quello dei terreni agricoli, quindi €1,50 al metro quadrato. Abbiamo una piccola area da valorizzare che è in località Montecalvo in via della Sorgente, ma qui stiamo parlando di un..., insomma, abbiamo già fatto una manifestazione di interesse perché vogliono realizzare un accesso carrabile inghiaiato per le abitazioni che sono lì vicino e poi vorrebbero attrezzare quest'area con delle panchine e si sono presi l'impegno di manutentare il verde pubblico a spese, appunto, di chi poi si prenderà quest'area, anche perché noi abbiamo tutta la convenienza come Comune, anche perché adesso è incolto e poco fruito. Per questa valorizzazione si chiederà un canone annuo di €500. Altra cosa, in Via Puccini dove abbiamo un immobile distinto al foglio 12 particella 77, è un immobile che si sviluppa su due piani, è adiacente ad una cappella che è data in gestione per trent'anni alla parrocchia di Carteria, questa alloggia una superficie di 160 metri quadrati e nell'anno 2022 è in scadenza il contratto di locazione in essere. Il valore di questo immobile è €240.000 e stiamo vedendo di poterlo alienare. Ovviamente su questo, nel DUP abbiamo anche la capacità assunzionale che nell'anno 2022 viene calcolata in €753.251,00 e ovviamente il totale della spesa per il personale non potrà superare la spesa massima di 4.219,499. È prevista l'assunzione di un geometra, 5 istruttori amministrativi, 2 Agenti di Polizia Locale, 1 Architetto Ingegnere categoria D, 3 istruttori direttivi categoria D e 2 operai specializzati categoria B, tutti questi a tempo indeterminato. Questo era quello che riguardava il DUP.

Per il Bilancio invece 2022 è stato un lavoro piuttosto complesso riuscire a chiudere il Bilancio. Lo sappiamo tutti come ci sono arrivate a casa le bollette molto maggiorate per luce e gas, anche per il Comune le cose non sono andate diversamente e le bollette che sono arrivate tra gennaio, febbraio, ma anche a dicembre, hanno veramente fatto raddrizzare i capelli perché erano veramente molto, molto alte. Per coprire le spese correnti di questo Bilancio non sono stati fatti, come avete visto, aumenti di aliquote, né di tariffe, anche per rispettare perché capiamo perfettamente com'è la situazione delle nostre famiglie, insomma dopo due anni di pandemia e poi siamo ancora in questa situazione, per cui non sono stati fatti appunto alcuni aumenti. Le entrate tributarie sono state previste considerando il trend antecedente alla fase pandemica e speriamo, siamo anche consapevoli che in corso d'anno si potranno riscontrare delle riduzioni. Come IMU l'importo stanziato, insomma che è previsto è di 4.163,658 è stato calcolato sulla base del criterio di cassa allargata, guardando un po' l'andamento dei precedenti esercizi e quindi speriamo che questo poi possa essere incassato. Con riferimento all'addizionale comunale e all'Irpef, come vi ho

detto prima, appunto lo 0,8% e quindi abbiamo messo a Bilancio €2.650,000 più €50.000 rispetto lo stanziamento iniziale del 2021 e anche questo è stato calcolato utilizzando il simulatore dell'addizionale Irpef che è stato messo a disposizione nel portale del federalismo fiscale. Abbiamo il fondo di solidarietà comunale che è pari quasi a 1 milione e mezzo perché sono €1.498.000 e questo costituisce il fondo per il finanziamento dei Comuni, anche con finalità di perequazione che è alimentato anche con una quota del gettito IMU di spettanza dei Comuni stessi. Anche questo è stato calcolato in base a quanto riportato nel portale del federalismo fiscale e speriamo anche qua che questo importo presunto possa essere comunque aumentato per quel che riguarda le quote che ci dovrebbero arrivare per l'asilo nido e per il rimborso sulle disabilità. Quindi questo ancora non è stato messo perché non ci sono arrivati questi calcoli. Come recupero dell'evasione tributaria per il 2022 sono stati calcolati €555.000, 500 mila euro per 2023 e 455 mila euro per il 2024 e anche questo risulta essere in linea con gli esercizi precedenti. Su questo mi preme precisare che comunque più del 70% - 70,7% di quando stanziato è accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità in base alla media degli incassi sull'accertato degli ultimi cinque anni. Per quanto riguarda la TARI il gettito è stato al momento stimato anche questo sulla previsione 2021 in 2 milioni 660 mila euro, anche qua in attesa di ricevere il PEF da parte di ATERSIR per poi procedere alla determinazione delle tariffe. Questo poi ve lo comunicheremo perché il termine per il PEF è stato posticipato al 31 maggio, quindi anche questo sarà a integrale copertura del costo del servizio dei rifiuti e servirà appunto poi a calcolare le varie tariffe da far pagare agli utenti. E anche su questo capitolo l'8,24% dello stanziamento per la TARI viene accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità. Su entrate extra tributarie abbiamo aumentato un pochino rispetto al 2021 i proventi da sanzione del Codice della strada, perché abbiamo visto anche un po' il trend come sta andando. Come sapete abbiamo anche l'autovelox e quindi abbiamo messo come posta 170 mila euro. Sulle principali entrate dai servizi scolastici anche questo abbiamo fatto un po' una base, una stima rispetto a quelli che sono stati gli anni precedenti e abbiamo stimato che sulla refezione scolastica dovremmo avere una copertura del 90,74% quindi abbiamo fissato questo perché come entrate abbiamo calcolato circa 862 mila euro, ma come costi... e questo lo sappiamo perché sono in base ai contratti che abbiamo di 950 mila euro. Sull'asilo nido abbiamo delle spese per 669 mila euro e degli incassi invece dei proventi sui 315 mila e 500 e abbiamo calcolato una copertura del 47,18% che è abbastanza alta. Sul campo solare abbiamo calcolato una copertura del 57,24%, pre e post orario una copertura del 76,48% e nota dolente invece sul trasporto scolastico, dove invece anche per norme Covid sono aumentati i costi, abbiamo preventivato una copertura che non arriva neanche al 10% del 9,36%. Sui proventi da concessione cimiteriale, visto come stanno andando sono in trend anche con gli accertamenti degli altri anni, abbiamo messo 370 mila euro, proventi da luci votive 95 mila euro. Gli affitti Acer sono 310 mila euro e anche invece i diritti di segreteria per le concessioni edilizie visto che le considerevoli richieste che ci sono state di accesso agli atti dovute alle pratiche per l'ecobonus il 110% abbiamo calcolato un introito di 95 mila euro, così come 55 mila euro dagli impianti sportivi e come canone unico patrimoniale che era quello che si

occupava di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, di 175 mila euro. Come redditi di capitale abbiamo previsto anche su questo in base a quello che ci verrà dai proventi, che non si chiamano proventi, dagli utili, ecco, non mi veniva la parola, dagli utili HERA e AFM abbiamo calcolato un po' in base anche all'andamento di come stanno andando anche in borsa, di circa 294 mila 330 nel 2022, 317 mila 940 nel 2023 e 341 mila nel 2024. Poi abbiamo tutti i nostri accantonamenti che invece sono dovuti per legge, quindi abbiamo accantonato 5 mila euro per le spese legali, anche per queste siamo andati un attimo in base a quello degli anni scorsi, l'abbiamo ridotto, lo scorso anno avevamo messo 8 mila euro, abbiamo messo 5 mila euro. Abbiamo messo per l'indennità del Sindaco, quindi la mia, il fondo spesa per indennità di fine mandato di 3 mila e 500 euro calcolato sull'aumento che è previsto a partire appunto da questo esercizio, è previsto dalla normativa, per l'indennità del Sindaco che però sarà interamente coperto dal contributo statale. Abbiamo messo la quota di 125 mila euro che è quella per il contratto collettivo nazionale dei nostri lavoratori, anche perché dovrebbe esserci appunto la sottoscrizione del nuovo contratto. Abbiamo accantonato 8 mila euro per rischi e passività potenziali, anche questo è in via prudenziale perché non sappiamo se ci possono essere dei rischi e diciamo che abbiamo accantonato al fondo di crediti dubbia esigibilità 874 mila euro per il 2022, 833 mila e 300 per il 2023 e anche per il 2024. Anche questo l'abbiamo visto un pochino sull'andamento degli anni scorsi. Ecco adesso invece il fondo di riserva per l'annualità abbiamo previsto un fondo di riserva per il 2022 di 68 mila 064, 60 mila 157 per il 2023 e 93 mila 325 per il 2024. Adesso invece come spese quelle che sono maggiori, come avevo detto prima che abbiamo ritirato il punto all'Ordine del Giorno perché anziché affidare... per l'addetto stampa, quindi sono 25 mila euro annue. Le spese per la dematerializzazione dell'archivio urbanistico per 76 mila euro sul triennio, partiremo con poco nel 2022 per poi arrivare a regime nel 2024. Abbiamo calcolato e questo pesa notevolmente sulle utenze, abbiamo calcolato quasi 1 milione e 300, sono 1 milione 282 e 430 euro che è dovuto agli aumenti che vi dicevo prima, il caro bollette. Abbiamo preventivato 660 mila euro per le manutenzioni ordinarie, quasi 1 milione 898 per tutti i servizi scolastici e dell'infanzia. Per le attività culturali 49 mila e 500, anche su questo c'è stato un notevole taglio che poi vedremo in corso magari dell'anno come andranno, se ci arriveranno dei finanziamenti. Come vi dicevo sulla spesa per l'integrazione handicap anche perché non sappiamo ancora i fondi che ci devono arrivare, è stata fatta anche qua una riduzione nel capitolo, è stato portato a 390 mila euro e come abbiamo detto anche in corso della Commissione, ovviamente tutto coperto fino a fine anno scolastico. Eventualmente dopo si ragionerà cosa succederà da settembre, però su questo non lo potevamo mettere a Bilancio, non sappiamo quanti soldi ci arriveranno per l'integrazione della disabilità nelle scuole. Ovviamente ci sono le spese per neve e ghiaccio che dobbiamo sempre mettere, accantonare questi 165 mila euro perché non sappiamo come andranno. Abbiamo una spesa sugli interessi passivi che stanno diminuendo anche perché ad esempio abbiamo previsto sono 230 mila euro nel 2022, ma poi andremo a chiudere dei mutui, quindi 175 mila euro per il 2023 e 151 mila euro per il 2024. Come parte investimenti... e poi non vi tedio più anche perché

l'ho fatta abbastanza lunga, abbiamo previsto perché ci siamo resi conto che quando abbiamo dei finanziamenti per poter concorrere abbiamo bisogno di avere già la progettazione. Quindi abbiamo previsto per spese di progettazione definitive ed esecutive abbiamo previsto 257 mila euro, quasi 258 mila euro, sono esattamente 257 e 762 proprio per essere pronti per poi partire se dovessero finanziarci. Abbiamo previsto per la ristrutturazione di edifici pubblici 30 mila euro, per l'acquisto di dotazioni informatiche 10 mila euro, per la messa a norma degli impianti di manutenzione, impianti termici, 25 mila euro, c'è la realizzazione della scuola dell'infanzia quindi 3 milioni e 200 mila euro, manutenzione straordinaria perché sappiamo che qualche lavoro va fatto nelle scuole materne per 20 mila euro, manutenzione straordinaria delle scuole elementari per altri 20 mila euro, manutenzione straordinaria avevamo messo 150 mila euro per la scuola secondaria di primo grado Margherita Hack di Rastignano. Sugli arredi scolastici abbiamo messo 5 mila euro, manutenzione straordinaria degli impianti sportivi altri 50 mila euro e poi per le strade comunali per manutenzione straordinaria 266 mila euro, su questo abbiamo fatto uno dei tagli più importanti del Bilancio anche perché per l'anno 2023 sono previsti 320 mila euro, ma ce ne sarebbe bisogno anche nel 2022, però ovviamente per riuscire a far quadrare il Bilancio questi li abbiamo presi dalla manutenzione delle strade. Spese di riqualificazione urbana sono i 207 mila e 714 che comunque l'Assessore Bagané ci ha già più volte detto. Arriveranno per il progetto Bike to Work sugli investimenti 205 mila euro, arredo urbano 30 mila euro e anche manutenzione straordinaria e acquisto alloggi ERP per 90 mila euro e come contributi alle famiglie per l'eliminazione delle barriere architettoniche 25 mila euro. Mi ero dimenticata, sono 150 mila euro per interventi di recupero ambientale, circa 20 mila euro per la manutenzione dei parchi e giardini, manutenzione dei cimiteri abbiamo messo 30 mila euro anche perché necessitano in diversi punti di messa a norma e per la ristrutturazione di Carteria 230 mila euro. Questo è quanto. Ovviamente sono disponibile per domande se ce ne sono. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Sindaco. Ovviamente chi vuole la parola, il dibattito è aperto. Consigliere Vecchietti, prego.

CONSIGLIERE VECCHIETTINI:

Grazie, Presidente. Le chiedo, do illustrazione dell'emendamento o posso entrare già nel merito? Faccio l'intervento, perfetto. Si magari parto dall'emendamento così lo uniamo alla spiegazione del Sindaco. Poi dopo affronto i vari punti. Per quanto riguarda l'emendamento non c'è molto da dire, nel senso che ovviamente ci tengo a ringraziare soprattutto la Dr.ssa Ciancabilla per il supporto che ha dato nella predisposizione dell'emendamento e nell'aiutarmi a reperire quelle che erano le risorse che erano già all'interno del Bilancio, ma che sono state spostate da un intervento all'intervento che, a mio avviso, era più urgente che è quello appunto del rifacimento dei bagni della scuola media di Rastignano. Come saprete purtroppo in quella scuola ci sono ancora le

turche e questo a livello di salute, di igiene e anche di tutt'una serie di aspetti positivi per i bambini e i ragazzi mi è sembrato opportuno cercare di dare una fonte di finanziamento certa fin da subito a questo tipo di intervento. Ci tengo a specificare che ovviamente l'intervento era già stato previsto dall'amministrazione, era stata però attribuita una fonte di finanziamento che si sarebbe realizzata nel secondo semestre di quest'anno e quindi dovendosi tenere i lavori durante l'estate, si sarebbe andati nella realizzazione all'anno prossimo. E quindi su sollecitazione anche dei genitori ho ritenuto opportuno invece far sì che gli uffici possano già godere di risorse certe. Quindi abbiamo valutato assieme alla Dr.ssa Maniscalco che si tratterebbe di un intervento di circa 60 mila euro, in modo da andare a fare questo intervento già quest'estate, quindi partire con un anno di anticipo rispetto a quello che sarebbe poi stato di fatto la realizzazione, andando a prendere questi 60 mila euro dalla ristrutturazione della RSA di Carteria che deve partire nella seconda parte dell'anno e che ha già buona parte delle risorse certe e disponibili. Quindi questo non crea alcun tipo di squilibrio all'interno del Bilancio. Mi sembrava opportuno fare questo intervento proprio perché nel 2022 è giusto che ci siano dei bagni decorosi in tutte le scuole, soprattutto vista la delicatezza dell'età dei ragazzi e soprattutto delle ragazze. Quindi per questo ovviamente c'è stato, come già diceva il Presidente, il parere oltre che il contributo tecnico della Dr.ssa Ciancabilla anche il parere favorevole da parte dei revisori. E quindi spero che questo punto possa essere condiviso. Faccio una carrellata veloce sugli altri quattro punti all'Ordine del Giorno.

Per quanto riguarda le aliquote Irpef diciamo che siamo rimasti un po' fermi alla discussione che facemmo l'anno scorso. Sì, è vero che il Comune prevede un'esenzione per i redditi fino a 10 mila euro che non è dovuta e che quindi è diciamo così corretta, ma a nostro avviso continua ad essere più opportuna la progressività nelle aliquote. E quindi riteniamo che nei prossimi anni ci sarà da fare un lavoro per cercare di rendere progressiva l'aliquota dell'Irpef. Quindi su questo punto il nostro... faccio già le varie dichiarazioni di voto, sarà un voto contrario.

Il voto che invece sarà di astensione è per quanto riguarda l'IMU, per il semplice fatto che riteniamo che sia invece equa e corretta la direzione che si vuole intraprendere per quanto riguarda la scelta che i coniugi dovranno fare per la residenza, perché sì è vero che la scelta di un'opzione tributaria rispetto ad un'altra è nel pieno diritto del contribuente, ma è anche vero che questa scelta non deve poi andare a cercare di aggirare quelle che sono le norme e quindi i Comuni di cui i cittadini godono i servizi è giusto che possano godere delle risorse per garantire quei servizi. E quindi su questo riteniamo sia stata fatta una scelta saggia anche per il futuro e quindi il nostro sarà un voto di astensione per questo motivo.

Entro poi nel merito della discussione un po' più importante che c'è da fare sul Bilancio e sul DUP, li tratterò assieme per ovvii motivi, ma poi se c'è bisogno nella discussione possiamo anche sviscerarli in maniera separata. Come non molti purtroppo sanno, parto un po' da lontano, il padre della legge 104 del '92 è un Parlamentare socialista, pianorese d'adozione, che con il suo contributo per questa legge che ha dato il primo via al riconoscimento al sostegno ai disabili e alle loro famiglie, insomma un grande aiuto e un grande slancio. Questo parlamentare è Franco Piro

ed utilizzava un'espressione molto bella, a mio avviso, parlando delle persone con disabilità tra i quali sé stesso, parlando di "Portatori deboli di istanze forti", proprio per sottolineare il fatto che si parla di persone che per condizioni oggettive hanno grosse difficoltà nell'affrontare anche quelle che sono le questioni quotidiane e che quindi per loro anche quelle che per noi sembrano piccole istanze diventano grandi istanze, istanze forti. Io ho la fortuna di avere come mio maestro di politica e un po' anche di vita un uomo che fu assistente di Piro e amico fraterno di Piro, che proprio la settimana scorsa mi ha regalato alcuni suoi libri, tra i quali mi ha colpito un libro che ho qui con me, che si chiama "Efesto e Afrodite, storia dell'amore tra un Dio minore e la più bella del mondo". In questo libro Piro fa un riferimento molto bello a quella che è la politica che deve aspirare a portare la luce e fa riferimento anche al valore, soprattutto per le persone con disabilità, di quelle che sono tutt'una serie di cose tra le quali appunto l'arte e la cultura. Sono partito da qui per arrivare purtroppo a quella che è la considerazione che dobbiamo fare su questo Bilancio. Faccio una premessa, non sarà facile né per noi che voteremo in maniera contraria, perché ci rendiamo conto della situazione che è sicuramente una situazione in cui ci si trova a dover fronteggiare ad esempio il caro bollette, quindi situazioni emergenziali che sicuramente non dipendono da nostre scelte, ma allo stesso tempo dobbiamo essere ben consapevoli che un Bilancio di previsione per un anno si inserisce in tutti quelli che sono i Bilanci precedenti e le amministrazioni precedenti. Quindi sicuramente un altro modo di affrontare i Bilanci, le risorse e l'amministrazione avrebbe portato forse oggi a trovarci in un'altra situazione, ma credo che non sia neanche facile per chi della Maggioranza voterà a favore di questo Bilancio perché purtroppo ci troviamo di fronte a dei tagli, a delle questioni che ribadisco non dipendono soltanto da noi, ma che oggettivamente non sono facili da mandare giù. In particolare i tagli, come diceva anche giustamente il Sindaco e come diceva anche la Dr.ssa Ciancabilla in Commissione, quest'anno siamo stati costretti da un certo punto di vista a tagliare anche su spese che erano considerate intagliabili fino a qualche anno fa e quindi anche il supporto agli handicap, le attività culturali, i progetti di volontariato, la manutenzione ordinaria del patrimonio, tutt'una serie di interventi che hanno una grande rilevanza. Allo stesso tempo ci è dispiaciuto rilevare come dall'Unione non ci sia stata nell'immediato, ma insomma l'abbiamo capito, c'è stata una disponibilità a lavorarci in futuro, ma noi oggi ci troviamo a dover votare quello che è oggi lo schema di Bilancio e quindi quella che è la situazione ad oggi, un'indisponibilità l'Unione ha dimostrato nell'andare a cercare di tagliare, o come termine che riteniamo più opportuno, a razionalizzare più che tagliare perché il taglio spesso e volentieri si traduce in qualcosa di indiscriminato e indistinto, invece è opportuno razionalizzare quelle che sono le entrate e le uscite soprattutto. E come diceva anche la Dottoressa nell'esposizione in Commissione ad esempio la manutenzione ordinaria prevista per quest'anno sappiamo già che non sarà sufficiente e quindi ci troveremo l'anno prossimo a dover affrontare ancora maggiori problemi. E questo purtroppo è sì, figlio delle emergenze che ormai da diversi anni a questa parte ci troviamo ad affrontare, ma è anche figlio di una... come ripetiamo sempre, poi purtroppo oggi ci troviamo oggettivamente a dover vedere nei numeri e nella programmazione,

una scarsa lungimiranza. E quindi già in Commissione abbiamo voluto dare i primi spunti per poter cercare di rivedere un po' tutto il modo di amministrare perché ci troviamo oggi a dover continuamente rincorrere le emergenze e i problemi, anziché cercare di prevenirli. Ad esempio quello che è stato fatto sull'IMU è già un buon punto da quel punto di vista per l'approvvigionamento di quelle risorse lì, per cambiare un po' l'andamento di quello che è il modo di amministrare, ma è opportuno farlo un po' su tutto. Quando ho chiesto in Commissione per quale motivo, cioè se fosse stato fatto un conteggio delle misure di contenimento dei costi del consumo dell'energia che sono stati adottati, mi è stato risposto che non era stato fatto questo tipo di previsione e questo è un po' a mio avviso il sintomo di un'amministrazione che, ribadisco, si trova a dover rincorrere le emergenze. E' ovvio che le difficoltà si trovano e ci sono sempre, ci saranno sempre questi periodi e sarebbe ingeneroso fare delle critiche incondizionate, però è anche vero che forse con una maggiore condivisione, una maggiore collaborazione con tutto il Consiglio comunale, con le grandi risorse che il nostro territorio ha da un punto di vista sociale, imprenditoriale e con l'intera cittadinanza si potrebbe fare un po' di più e rivedere un po' quello che è in generale lo stile di amministrare il Comune, quindi trovarci nei prossimi anni non con l'acqua alla gola come siamo adesso nel momento in cui ci si trova di fronte ad un imprevisto che è importante, ma che comunque può accadere come purtroppo ormai ordinariamente lo stiamo vedendo, l'emergenza sta diventando l'ordinario. E quindi in questo modo noi dobbiamo un po' giostrarci. La cosa è che ci sono alcune questioni che un po' ci dispiacciono e ci teniamo ad evidenziare, ad esempio per quanto riguarda il servizio dell'addetto stampa. Come ha detto il Sindaco si è andati nella direzione non di dare un incarico, ma comunque di avere un servizio e sarebbe stato più opportuno forse valutarlo in un momento diverso da questo, perché andare a fare tagli indiscriminati su tutt'una serie di servizi e poi trovarsi nello stesso momento ad inserire un nuovo servizio, che poi ha un'utilità solamente interna, non lo riteniamo opportuno. Anche perché il segnale che si dà con questo servizio che è un servizio che avrà scadenza con questo mandato, quindi con questa amministrazione, è un segnale pressoché di utilità per questa amministrazione e quindi non è un lavoro che si sta facendo per il futuro. Quindi pensiamo che in questo momento sia più opportuno offrire servizi alla cittadinanza per il futuro, che pensare a mandare avanti questa amministrazione. Lo stesso tornando un po' al passato, ma passato parliamo in realtà mesi fa, ma di un lavoro che sta continuando ad andare avanti, come poi abbiamo già più volte discusso in questo Consiglio, i ritardi nella realizzazione della ciclabile comportano dei costi per questo Comune, dei maggiori costi, insomma dobbiamo pagare gli interessi su quello che era il finanziamento. E anche questo è un po' il frutto del fatto che quando si fanno interventi di questo tipo, lo si fa cercando anche in quei casi di rincorrere quello che è il momento e di quelle che sono le opportunità, mentre invece sarebbe opportuno cercare di crearsele le opportunità. Quando ci sentiamo dire che i ritardi della ciclabile sono in gran parte dovuti alla bonifica bellica, pensiamo che un'amministrazione come quella di Pianoro che sa che il nostro territorio è stato distrutto al 98,5% per i bombardamenti durante la seconda guerra mondiale, quindi è abbastanza probabile

trovarsi di fronte a una bomba nel momento in cui si va a scavare. Un'amministrazione lungimirante avrebbe forse previsto o delle esclusioni, delle clausole per questo tipo di problema o avrebbe cercato di prevenire e quindi fare prima quel tipo di intervento. Questo per dire che sicuramente ci sono delle emergenze, ci sono dei problemi a cui gli uffici devono trovarsi a far fronte, ma è opportuno rivedere in generale quella che è la modalità di amministrare tutte quelle che sono le risorse e il patrimonio del Comune. Trovarsi a sentirsi dire che la manutenzione prevista per quest'anno non sarà sufficiente significa, ribadisco, andare a creare un problema per tutti gli anni e il problema è che ci troviamo di fronte ad una situazione che ci ha messo di fronte ad un problema che noi denunciavamo da anni, quello appunto sempre del rincorrere i problemi e mai affrontarli prima. E questo è un modo di amministrare che, ribadiamo, non è soltanto di questa amministrazione, ma soprattutto di quelle precedenti, ma che purtroppo necessita in questo momento di un cambio di passo radicale proprio perché non potremo l'anno prossimo trovarci nella stessa situazione di oggi, perché un'ulteriore emergenza metterà il Comune veramente in gravissime difficoltà molto più di quanto siamo adesso. E quindi speriamo, per concludere, abbiamo già avuto l'impegno da parte del Sindaco a fare il possibile per garantire i servizi soprattutto quelli per il supporto agli handicap, dove adesso si dice che si andrà a tagliare. Noi daremo il nostro contributo come abbiamo fatto ad esempio con l'emendamento, per far sì che questo avvenga. Come sempre da parte nostra ci sono le critiche continue per quello che viene fatto, che a nostro avviso non funziona, questo è il nostro compito, ma ci siamo anche per cercare di trovare delle soluzioni e quindi in questo caso noi ribadiamo come sempre il nostro impegno e la nostra disponibilità. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Vecchietti. Ci sono altri interventi? Consigliere Skuk, prego.

CONSIGLIERE SKUK:

Grazie, Presidente della parola. Vorrei rispondere al Consigliere, non per critica, per carità, ci mancherebbe, ognuno ha la sua visione, veniamo da due campagne elettorali diverse, con programmi diversi, quindi è noto che i programmi di spesa e di investimento sarebbero stati diversi. Quello che voglio dire è che concordo con il Consigliere quando parla di cercare un modo per razionalizzare ed efficientare tutto ciò che sono le entrate e le uscite del Comune, anche in un'ottica di maggior risparmio e miglior servizio fornito alla cittadinanza. Come anche lei Consigliere ha detto prima siamo in una situazione emergenziale ormai da due anni e le casse comunali ne hanno risentito, sappiamo che in questi due anni il numero di spese è aumentato considerevolmente, quando il numero delle entrate invece no, anzi spesso è diminuito. Perciò ad oggi ci siamo dovuti trovare a fare questi tagli che però, come ci è stato spiegato anche in Commissione, specie quelli per quanto riguarda il capitolo disabilità, non sono definitivi. Questo è un Bilancio di previsione e abbiamo avuto anche l'impegno da parte della Sindaca durante la

Commissione e della stessa Dr.ssa Ciancabilla, che durante il corso dell'anno cercheranno risorse da poter mettere ad integrazione di questi tagli che purtroppo sono caduti a cascata, hanno colpito diversi capitoli. Ma mi viene da dire che il Comune di Pianoro anche prima di questa amministrazione nei mandati precedenti ha sempre cercato di tutelare quella che è la parte di spesa o di investimento, a seconda di come lo si vuol leggere, di istruzione, servizi sociali e sostegno alla disabilità. E' verissimo che ci saranno dei problemi per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie e non, però anche qui sono sicuro che gli Assessori di competenza riusciranno a trovare il modo anche attraverso dei fondi PNRR per migliorare anche alcune situazioni sul nostro territorio che hanno delle problematiche di vario tipo, che siano di dissesto idrogeologico piuttosto che di sottoservizi, però io sono convinto che l'impegno ci sia anche perché abbiamo un piano investimenti ha diversi milioni stanziati. Quindi capisco, magari non sono gli investimenti che avreste fatto voi, però investire su scuola e su istruzione penso che per un'amministrazione di Centro Sinistra sia una mission da compiere, anche in un'ottica futura di futuri cittadini che verranno su più formati, speriamo che abbiano accesso a dei lavori meglio retribuiti e che quindi possa esserci un circolo virtuoso che poi porti ad un maggior benessere della collettività e anche ad una possibilità di finanziare maggiormente i servizi offerti. Per quanto riguarda invece l'addetto stampa, un commento personale che faccio. Forse visto quante volte il Comune di Pianoro è sul giornale, ci sta che ci sia una figura professionale che si occupi di stare dietro a queste situazioni, anziché sottrarre tempo prezioso ad altri dipendenti o alla stessa Sindaca per occuparsi di queste situazioni, per cui non sono neanche formati professionalmente, ecco. Quindi avere una figura più efficace penso che faccia bene anche per trovare spunti magari per valorizzare il nostro Comune, le iniziative che facciamo ed essere anche più efficaci nella comunicazione con i nostri cittadini sui vari canali social, piuttosto che sui giornali locali. Detto questo, io mi fermo e ringrazio la Dr.ssa Ciancabilla per averci spiegato per bene in Commissione come ha costruito questo Bilancio. Con molta sincerità anche la Sindaca ci ha fatto la relazione e ha preso impegni in merito a cercare soluzioni per migliorare le condizioni che purtroppo versano sulle cosiddette categorie più fragili, che sappiamo spesso sono state bistrattate, ecco. Però come mission non possiamo rinunciare a sostenerle, darli una mano e non escluderle, non lasciarle da sole, ecco, soprattutto questo, perché spesso le persone con disabilità soffrono molta solitudine, anche per una questione di dignità, mi viene da dire, di difficoltà a chiedere aiuto. E noi invece dobbiamo esserli vicino e non solo economicamente, che sicuramente fa la differenza, ma anche personalmente. Mi sono dilungato anche troppo, scusatemi. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Skuk, grazie. Prego.

SINDACO:

Faccio una precisazione. Volevo precisare, scusatemi, perché parliamo di disabilità, ma stiamo parlando di educatori ai bambini certificati nelle scuole, quindi lo stiamo dicendo purtroppo da tanti anni, molte volte i Comuni si sostituiscono allo Stato perché i bambini nelle scuole hanno bisogno di insegnanti di sostegno, non di educatori che li... è vero, servono anche gli educatori, ma gli educatori servono come supporto, non per insegnare ai bambini, quindi non per trasmettere loro la didattica. Gli educatori sono quelli che cercano di sostenerli nelle attività ricreative, quindi volevo precisarlo. Poi sono utilissimi. Noi a differenza di altri Comuni l'abbiamo sempre fatto e lo continueremo a fare, l'educatore viene dato dal nido anche se non è scuola dell'obbligo a quando si diplomano alle superiori, anche se la scuola dell'obbligo termina a sedici anni. Quindi questo è un impegno che si è sempre preso il Comune di Pianoro a differenza anche di altri Comuni che invece fanno solamente quello... cioè, è nei loro diritti, però ecco questo lo volevo dire. Poi ci tengo a precisare che ovviamente il problema educatori non è solamente del Comune di Pianoro è purtroppo di tanti Comuni, noi stiamo sollecitando come Sindaci già da diverso tempo anche la Regione perché si faccia carico, ci aiuti a sostenere queste spese. Però ci tengo a precisare che per quello che riguarda invece la disabilità in senso lato e quindi per gli adulti, è in un altro capitolo che sono deleghe che noi abbiamo affidato all'Asl dove non c'è stato nessun taglio. Ecco, questo volevo precisarlo perché sembra quasi che noi abbiamo voluto tagliare proprio su tutto la disabilità, ma è solo sugli educatori e come vi ho detto prima visto che non potevamo mettere dei contributi che ci potranno arrivare, che ancora non possiamo quantificare, ecco sicuramente a giugno o a settembre faremo una variazione di Bilancio. Ci tenevo solo per questo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie per la puntualizzazione. Assessore Zuffi, prego.

ASSESSORE ZUFFI:

Se non ci sono altri interventi, prima di ripassare la parola al Consiglio, anche io una piccola postilla a riguardo. Ovviamente condivido in toto quanto detto poc'anzi dalla Sindaca sull'impegno che queste amministrazioni attuali e anche le precedenti, le attenzioni che hanno sempre avuto rispetto al Bilancio sociale, a quello che riguarda temi come la disabilità e il sostegno a questo tipo di fragilità. Quindi penso che su questo non ci cambi rotta e che anche in questo Bilancio ci sia questo impegno. Detto questo, mi volevo focalizzare proprio brevissimamente sulla mia delega, quindi sulla comunicazione per quanto citato prima nell'intervento dell'Opposizione per chiarire solo un aspetto. Nel senso che l'addetto stampa in questo Bilancio, il costo dell'addetto stampa o il costo di un'agenzia di stampa che possa coprire un ruolo che attualmente non abbiamo mai avuto, l'abbiamo avuto solo in maniera parziale negli ultimi anni per quanto riguarda appunto la comunicazione. Credo che nulla cambi rispetto ai Bilanci precedenti, è una possibilità che si preannuncia e si spera di poter in un qualche modo esaudire, però da Assessore alla comunicazione direi che forse come spese di comunicazione penso che non ci siano Comuni che

spendano meno di noi. Quindi credo che da un lato ovviamente ci dispiace perché vorremmo magari fare di più anche per avere una comunicazione magari più bella, più diretta e portare anche delle informazioni direttamente di nostro pugno al cittadino, ma anche per tutti quei sacrifici che si dicevano prima e per un Bilancio che comunque è sempre molto tirato, se c'è da tagliare ovviamente il passo indietro lo facciamo sempre su quello che riteniamo meno urgente e meno impattante sui cittadini. Quindi volevo dire anche comeassicurazione, che sicuramente è una di quelle partite che abbiamo sempre giocato tenendocela come possibilità e poi vedendo di utilizzarla o meno, a seconda dell'urgenza, ecco.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore. Altri interventi? C'è qualche altro intervento o dichiarazioni ulteriori di voto? Pare che il Consigliere Vecchietti li abbia già fatti durante l'intervento, però ovviamente se ci sono anche dichiarazioni di voto sui punti che poi mettiamo all'Ordine del Giorno. Consigliera Tinti, prego.

CONSIGLIERE TINTI:

Grazie mille Presidente, della parola. Sì, noi ovviamente in tutti i punti precedenti ci dichiariamo comunque a favore e ci dichiariamo anche a favore dell'emendamento proposto dal gruppo Lega, per quanto riguarda la certezza delle risorse da allocare per la ristrutturazione dei bagni. Quindi lo ringraziamo del lavoro svolto. Ringraziamo gli uffici per essersi impegnati e prodigati nel reperimento delle risorse, era già in programma comunque, quindi era già inserito sia nel DUP, sia a Bilancio.

Notiamo e vogliamo valorizzare invece per quanto riguarda il DUP il paragrafo sul PNRR. Bene che si possa accedere con delle progettazioni certe, già scritte a questa opportunità che ci viene data proprio per le varie ristrutturazioni, manutenzioni, efficientamento energetico, insomma per le ristrutturazioni dei centri civici, dimostra comunque di avere una progettazione. Poi è vero, abbiamo un Bilancio in sofferenza, però siamo pronti per accedere alle opportunità che di volta in volta ci vengono presentate. Certo, il supporto all'handicap di tagli trasversali, viviamo in emergenza, sì, io penso che siano due anni tondi, tondi che siamo in emergenza e adesso ne subentra assolutamente un altro. Quindi ci stavamo quasi abituando all'emergenza causata dalla pandemia e stavamo trovando un respiro di sollievo, capivamo che comunque il Covid non poteva essere una giustificazione per tutto e per rimanere immobili, ma cominciavamo quindi a muoverci e a capire le regole del gioco e adesso ci subentra un'altra emergenza. Quindi sì, purtroppo non siamo così lungimiranti da rincorrere sempre queste situazioni gravi e critiche che ci capitano, i tagli sono stati trasversali. Certo che nell'approvazione del Bilancio siamo assolutamente consapevoli, sicuramente un pezzo del nostro cuore è strappato nel vedere tagli drastici, però siamo assolutamente consapevoli che la prima variazione di Bilancio che faremo sarà per integrare questo capitolo perché i nostri bambini, bambine, ragazzi e ragazze hanno

assolutamente il diritto di portare a termine tutti i loro percorsi di studi nella migliore situazione possibile essendo coinvolti nelle migliori relazioni sociali e ricreative possibili. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliera Tinti. Qualche altro intervento? Consigliere Vecchietti.

CONSIGLIERE VECCHIETTI:

Grazie. Faccio alcune precisazioni rapidissime. Quando i colleghi e il Sindaco hanno detto che ovviamente non si tratta di tagli definitivi, ma di tagli sui quali ci si dovrà confrontare di nuovo e si dovrà lavorare, è quello che abbiamo detto tutti, che abbiamo riconosciuto, però è anche ovvio che noi oggi ci troviamo a dover votare questo documento e sicuramente teniamo in considerazione l'impegno preso dall'amministrazione, ma dobbiamo votare questo documento anche perché purtroppo non sappiamo quelle che saranno le condizioni domani. Anche perché ricorderete tutti la questione del servizio aiuti compiti del Factory e della fatica che è stata fatta dall'amministrazione, dal Consiglio, dalla Minoranza e dagli uffici per continuare a garantire quel servizio, quando erano stati già stati preannunciati dei tagli anche su quello e siamo intervenuti tutti per mettere una pezza. Insomma, sappiamo tutti quanto sia stato difficile in quel caso e parliamo di una cifra ancora più ridotta di questo. Penso però che su questo l'emendamento che abbiamo presentato sia un po' simbolico, nel senso che è bastato andare ad analizzare il Bilancio e a cercare di dare un altro sguardo, un'altra prospettiva a quei numeri, a quelle parole e a quella programmazione per anticipare di un anno un'opera senza nessun maggiore costo. Quindi è bastato, tra virgolette, perché comunque è stato un lavoro abbastanza per me faticoso, anche di comprensione del Bilancio che non è proprio la mia materia, però questa visione diversa a quel tipo di programmazione è stata sufficiente per far sì che una nuova generazione di studenti si trovi con un bagno decoroso. E quindi anticipare di un anno quel tipo di intervento, semplicemente facendo una modifica a dei numeri perché di fatto è stato quello, penso sia un po' significativo del fatto che dare una nuova visione, una nuova prospettiva alla gestione delle risorse e alla programmazione degli interventi sia opportuno e basta relativamente poco. Quindi è questo un po' lo spirito, secondo me questo emendamento racchiude un po' quello che è il ragionamento che tutti dovremmo fare. Una postilla rapidissima sulla comunicazione. È vero che ci sono Comuni che spendono molto più di noi, ma forse mi viene da chiedere proprio questo, l'anno in cui andare a raggiungere i Comuni che spendono più di noi. A me, ribadisco, dispiace vedere che nello stesso semestre in cui oggi ci troviamo a dover fare dei tagli per il supporto ai ragazzi handicap, ci troviamo ad introdurre una spesa per un addetto stampa. Ecco, è un po' questo che a noi pesa oggettivamente. Poi ribadiamo, è vero che c'è questo impegno e speriamo che questo impegno venga portato avanti, speriamo che le risorse per un addetto stampa ci siano perché sicuramente, come diceva il collega Skuk, è un intervento che può essere importante per valorizzare il territorio, però oggi con la scarsità di risorse che abbiamo non condividiamo le priorità che questa amministrazione sta

dando, ecco. Questo era un po' il senso della questione. Quindi sì, ci tenevo a fare queste puntualizzazioni giusto per rispondere alle giuste e corrette obiezioni che erano state avanzate. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Vecchietti. Se non ci sono altri. Prego.

CONSIGLIERE D'ORISTANO:

Grazie, Presidente. Sì, io volevo solo fare una considerazione personale. Purtroppo per impegni personali non ho potuto partecipare alla Commissione del Bilancio e tutto. Ho ascoltato gli interventi dei colleghi, ho ascoltato l'intervento della Sindaco. Faccio una mia considerazione personale. Siamo in un momento difficile, in un momento di emergenza, lo siamo da due anni, ci sono dei rincari che colpiscono tutti, compreso anche l'Ente pubblico e se l'Ente pubblico di un Comune si può considerare una casa della quale fanno parte tutti i cittadini, sicuramente nel momento in cui si cerca di far tornare un Bilancio, si cerca di far quadrare dei conti, se si fanno dei tagli, andare ad investire in un qualcosa che oggi non c'è, probabilmente se si spezza il cuore su altri tagli si può frantumare completamente non prendendo l'addetto stampa e continuando ad andare avanti così almeno per un altro anno o forse arrivando fino a fine mandato, facendo dei sacrifici anche da parte della Giunta, della Sindaco e di tutti quelli facendo magari i comunicati come abbiamo fatto fino ad oggi senza spendere quei soldi e tenerli nelle casse per utilizzarli per altre cose. Visto che tagliamo di qua, tagliamo di là, tagliamo di su, bene, allora non facciamo neanche quella che così ci sono più soldi e non diamo l'impressione di aver tagliato a destra o a sinistra per mettere in un qualcosa che potrebbe risultare per i cittadini probabilmente superfluo, perché forse i cittadini dell'addetto stampa esterno non gliene può fregare di meno, forse ai cittadini li interessa un lampione, un semaforo, una striscia pedonale, un parcheggio o un bagno automatico piuttosto che un cancello e tante altre cose. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere. Ci sono altri? Metto in approvazione allora i punti all'Ordine del Giorno relativi al Bilancio. Andiamo ovviamente per i punti. Il primo punto è il punto n. 4, ovvero: "La determinazione dell'aliquota addizionale comunale per l'Irpef anno 2022 – Conferma".

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene? 2 contrari. Anche di questa delibera l'immediata eseguibilità. Quindi, chi è d'accordo all'immediata eseguibilità? Chi è contrario? 2 contrari.

Passiamo al Punto n. 5. "Approvazione delle aliquote IMU anno 2022".

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene? 2 astenuti. Anche in questo caso immediata eseguibilità della delibera. Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene? 2 astenuti anche sull'immediata eseguibilità della delibera.

Passiamo al Punto n. 6: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2022 – 2024". Prima di portare in approvazione il punto, se come l'emendamento riguardava, se ricordo bene, sia il DUP che il Bilancio di previsione, direi di mettere in approvazione l'emendamento un'unica volta e poi ovviamente sia il documento... perché in effetti il richiamo almeno del documento che ho ricevuto io, su cui poi c'è il parere favorevole sia dell'ufficio che dei revisori, riguarda sia il DUP che il Bilancio di previsione. Quindi chiedo anche al Segretario se dobbiamo approvare due volte l'emendamento, se approvandolo in apertura della prima parte che è del DUP lo diamo per approvato e quindi serve poi anche per l'esame successivo, se no lo facciamo rivotare, non è un problema. Ditemi voi. Chiedo, ma non è un problema votarlo una volta in più, l'importante che sia chiaro che l'emendamento è votato su entrambi i documenti. Quindi prima di mettere in votazione il punto è necessario votare l'emendamento, su cui mi pare ci siano state già anche dichiarazioni di voto. Come ho già detto e come ha ricordato il Consigliere Vecchietti presentandolo, c'è un'articolazione diversa di elementi che riguardano gli investimenti. Per dare priorità dal punto di vista temporale, in modo da essere più certi che si possa arrivare all'estate per un intervento sulle scuole medie Margherita Hack in Via Rastignano, e ovviamente allegato abbiamo il parere sia della responsabile finanziaria, ma sentita anche la responsabile dell'area patrimonio, eccetera, e ovviamente quello dei revisori. Quindi chiedo di mettere in votazione l'emendamento.

Chi è d'accordo? Direi unanime. Non credo che serva la controprova. Votato l'emendamento in modo unanime, chiedo adesso di approvare invece il punto n. 6 così emendamento, quindi la nota aggiornamento al DUP del periodo 2022 – 2024.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? 2 contrari. Chi si astiene? Quindi anche qui immediata eseguibilità della delibera.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene? 2 contrari anche sull'immediata eseguibilità.

Passiamo al Punto n. 7 che è l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 – 2024 e dei relativi allegati. Anche qui come ho detto prima intendendosi approvato l'emendamento e quindi il Bilancio così emendato, viene messo in votazione.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene? Immediata eseguibilità della delibera. Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene? 2 contrari anche sull'immediata eseguibilità della delibera. Passiamo allora al Punto n. 8.

**DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022 - CONFERMA**

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA
PROPOSTA N. 6 DEL 02/03/2022**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, 07/03/2022	IL RESPONSABILE DELL'AREA III FINANZIARIA Laura Ciancabilla

IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE , parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, 07/03/2022	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Laura Ciancabilla



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Gabriele Minghetti

Il Segretario Generale
Marco Carapezzi

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).